

Avv. Mauro Belgeri,
Cons. com, Il Centro
Via Stefano Franscini 2 A
6600 Locarno
e co-firmataria

Racc. a mano
Lodevole
Municipio
per il tramite
On. Yvonne Ballestra Cotti
Presidente del consiglio comunale
Piazza Grande 18
6001 Locarno

Locarno, 09 settembre 2026

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco, signora e signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 65 LOC e 35 ROC, in qualità di Consigliere comunale, inoltro la seguente

INTERPELLANZA

Oggetto: lavori LEA e Biogas, Franco Rossi SA nel QRS, situazione dell'area di sosta dei camper e cantiere ex villa dr. Pennati in Via Ballerini

Premessa

Il presente atto parlamentare si inserisce in logico solco di numerosi precedenti miranti a combattere e sradicare la nefasta caratteristica principale di Locarno quale "*città del rumore*" con interpellanza separata ci si chinerà nuovamente sul problema degli elicotteri che negli ultimi tempi è divenuto insopportabile.

1. I lavori della LEA per il rifacimento delle canalizzazioni nel comparto in Via Ballerini, Via della Posta, Via Lavizzari, Via Baroffio, Via Simone da Locarno e parte del Lungo Lago, sono iniziati nell'agosto 2025 senza nessun avviso ai residenti, fatti salvi i periodi dell'interruzione dell'acqua potabile.

Nel gennaio 2026 sono iniziati i lavori del Biogas.

2. Al termine del rabbercio delle strade a lavori di canalizzazioni ultimati, è stata posata, sul parcheggio pubblico in Via Simone da Locarno, tra il Condominio (civico Via Franscini 2 A) e Casa Cattori (civico Via Bramantino 3) una benna della Franco Rossi SA ed è iniziato un continuo andirivieni di piccoli paker con pezzi di asfalto probabilmente portati dal cantiere LEA in Via Balestra.

Ora, il rumorosissimo andirivieni è iniziato prestissimo (tra le 5:30 e le 6:30) e, analogamente ai lavori LEA, non ha rispettato nemmeno la pausa di mezzogiorno, in una demenziale totale mancanza di rispetto oltretutto nel periodo più caldo dell'anno.

Il sottoscritto è sicuro che, se nel Condominio abitasse un Municipale o un alto funzionario del comune la benna sarebbe stata posata altrove.

La mancanza di rispetto è ancora più incomprensibile perché il sottoscritto (in uno con l'ex collega Bertoia), è stato a suo tempo il relatore CdL del messaggio che istituiva la LEA.

Questo tracotante modo di procedere è stato assolutamente demenziale nei confronti dei degenti della Clinica Santa Chiara, parecchi dei quali notoriamente in stato terminale.

Lo spostamento della benna è avvenuto (si spera a titolo definitivo) unicamente il 10.07.2026.

Pur non essendoci un obbligo giuridico, come minimo i proprietari confinanti avrebbero dovuto essere avvisati.

3. Per il cantiere dell'ex villa Pennati, è del tutto inammissibile che un intero quartiere paghi la tracotanza dei soliti biechi palazzinari (che si sono visti al solito approvare un progetto senza un metro quadrato di verde – tanto chi se ne frega perché c'è il Bosco Isolino nelle vicinanze!) che lo hanno del tutto sfigurato, sopportando l'inquinamento fonico eccessivo, inaccettabile e irrispettoso degli orari.

La segnaletica e l'informazione sono state frammentarie e carenti (siano esse cartacee che sulla chat Locarnocity), limitandosi alla dicitura "*divieto a 50 metri*".

La chiusura delle strade ha avuto gravi ripercussioni di perdita di guadagno per i commerci e gli esercizi pubblici contraddistinti da un'importante flessione della cifra d'affari (attorno al 15 e 20% senza una corrispettiva riduzione delle pigioni e delle imposte) anche perché buona parte dei posteggi non era accessibile durante i lavori, rispettivamente era logicamente occupata dagli operai attivi sul cantiere o fuori uso.

La perdita di guadagno degli operatori economici è essenzialmente dovuta al fatto che i clienti / avventori non potevano più parcheggiare spostandosi così evidentemente altrove e nemmeno raggiungere facilmente la destinazione.

Oltretutto, al termine dei lavori in situazioni frequenti i nuovi posteggi risultano più stretti.

Ove ci sono state, le informazioni erano lacunose e intempestive: si veda l'esempio della posa dei semafori lungo Via Balestra, a partire dal martedì, annunciata solo lunedì sera.

Un discorso a parte va fatto per l'area di sosta temporanea dei camper, già oggetto di criticità e di atti parlamentari in passato.

Qualche anno fa era stato fatto il punto della situazione con l'allora Capo dicastero On. Zanchi.

In particolare non essendoci prese elettriche (e i camper piccoli ne sono sprovvisti) e i servizi igienici, molti camperisti si recano dalla fiorista Fiori Mela per ricaricare i propri apparecchi e cambiare la moneta, rispettivamente al Ristorante Panorama per i propri bisogni, quasi sempre senza consumare alcunché, per tacere sulla presenza di un'indecorsa latrina a cielo aperto sul prato del Panorama e in altri angoli.

La sosta concessa è di un giorno, ma è purtroppo risaputo che determinati utenti stazionano nell'area per intere settimane cucinando e pernottando.

Un altro problema è costituito dalla frequenza di cani (spesso lasciati liberi e non al guinzaglio) che vengono lasciati defecare ovunque e i cui proprietari, se giustamente redarguiti, rispondono in modo maleducato; il cesso si trova in particolare anche nella stradina sull'ex sedime ferroviario denominata "Stronzenstrasse".

In generale mancano cartelli e controlli.

È evidente che la motivazione della provvisorietà dell'infrastruttura non regga a tanto degrado.

Concludendo, tornando alla tematica generale, occorre chinarci sul futuro, con l'evidente precipuo scopo di evitare il reiterarsi delle criticità degli ultimi mesi, migliorando avantutto l'informazione (anche cartacea) e la segnaletica, non solo evidentemente per ristoratori e commercianti (non va dimenticato che il miglior periodo lavorativo è quello compreso tra ottobre e maggio) ma anche e soprattutto per gli abitanti.

4. Aggiornamento

Il 18.08.2026 i lavori sono ripresi in Via Franscini (nel segmento compreso tra Via della Pace e Via della Posta) e in quest'ultima (nel tratto compreso tra Via Baroffio e Via Ballerini).

5. Nelle tre fattispecie sono state ampiamente disattesi i disposti del diritto federale e di quello comunale, sulle immissioni eccessive (a cavallo tra diritto pubblico e diritto privato).

A. Diritto federale – CC, in particolare:

- art. 679 cpv. 1 – responsabilità del proprietario in caso di eccesso nell'esercizio del diritto di proprietà (lex generalis):

“Chiunque sia danneggiato o minacciato di danno per il fatto che un proprietario trascende nell'esercizio del suo diritto di proprietà, può chiedere la cessazione della molestia o un provvedimento contro il danno temuto e il risarcimento del danno.”

- art. 679 a) – responsabilità del proprietario in caso di gestione legittima del fondo (lex specialis):

“Se, nell'ambito della gestione legittima di un fondo, segnatamente procedendo a una costruzione, il proprietario causa temporaneamente a un vicino inconvenienti eccessivi e inevitabili che gli arrecano un danno, il vicino può esigere dal proprietario soltanto il risarcimento del danno.”

- art. 684 - rapporti di vicinato - eccessi pregiudizievoli:

- cpv. 1

“Usando del diritto di proprietà, e specialmente esercitando sul suo fondo un'industria, ognuno è obbligato di astenersi da ogni eccesso pregiudicevole alla proprietà del vicino.”

- cpv. 2

“Sono vietati in particolare l'inquinamento dell'aria, i cattivi odori, i rumori, i suoni, gli scotimenti, le radiazioni e la privazione di insolazione o di luce diurna che sono di danno ai vicini e non sono giustificati dalla situazione e destinazione dei fondi o dall'uso locale”

B. Diritto comunale - Ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti (in vigore dal 01.06.2006): in particolare:

- art. 4 cpv. 2 – quiete notturna e pausa pomeridiana (divieto di esecuzione di lavori rumorosi di qualsiasi genere tra le ore 19:00 e le ore 08.00 e tra le ore 12:00 e le ore 13:30)

- art. 5 – industria, artigianato e commercio che prescrive precauzioni vincolanti riportate alle lett.:
 - a): adozione di tutti i miglioramenti e degli accorgimenti offerti dalla tecnica più recente, rispettivamente, nell'impossibilità ragionevole di pretenderli, riduzione del rumore nella misura massima possibile per renderlo sopportabile in altro modo, limitando ad esempio i lavori a determinati periodi di tempo o eseguendoli a più riprese, ritenuto che nei casi gravi la fonte di rumore dovrà puramente e semplicemente essere eliminata;
 - b): divieto di eseguire lavori all'aperto tramite l'uso di macchinari stabili o semoventi che producono rumori eccessivi, ritenuto l'obbligo di eseguirli unicamente all'interno di locali con porte e finestre chiuse.
- art. 7 cpv. 1 - lavori edili: rinvia all'art. 5 riportato, come pure alle normative federali e cantonali in materia:
 - lett. a): direttiva 02.02.2000 sui provvedimenti di costruzioni e esercizio per limitare i rumori dei cantieri ex art. 6 dell'Ordinanza federale del 15 dicembre 1986 contro l'inquinamento fonico.
 - lett. b): impiego di macchine e attrezzi edili ove è possibile elettrici, soprattutto in prossimità, tra l'altro, di ospedali.
 - lett. c): ammissione di motori a scoppio a titolo sussidiario solo se muniti di silenziatori efficaci:
 - lett. d): lubrificazione costante di gru e altri macchinari per evitare rumori molesti:
 - lett. e): mantello isolante per i martelli pneumatici e le perforatrici.
 - lett. g): divieto di far girare a vuoto e inutilmente qualsiasi macchina edile rumorosa.
 - lett. h): responsabilità del proprietario, della DL, delle imprese esecutrici o degli incaricati all'esecuzione delle opere per il rispetto delle normative sul cantiere, ritenuta la possibilità del Municipio di ordinare l'adozione di misure e di

protezione come l'uso di rivestimenti assorbenti o di altri accorgimenti idonei per ridurre i rumori e limitando l'esecuzione dei lavori a determinati periodi e orari, con facoltà, in caso di inosservanza, di ordinare infine la sospensione dei lavori.

- cpv. 2: l'esecuzione di lavori edili con macchinari e utensili rumorosi è permessa nei giorni feriali dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13:30 alle ore 18:00 e (assurdamente) il sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13:30 alle ore 18:00.

Ne va in conclusione che Locarno è diventata rumorosissima e che il livello di guardia è ormai superato; chi appena può si trasferisce altrove.

Conclusioni / domande

*

*

*

P.Q.F.M,

richiamate le norme di legge menzionate, come pure ogni altro disposto in concreto applicabile alla fattispecie,

fatto riferimento a quanto precede,

ritenuto che per il momento non sono state avviate cause risarcitorie,

ci si permette di chiedere cortesemente al lodevole Municipio quanto segue:

I. LEA / Biogas e area camper

1. Quanto sono durati i lavori di canalizzazioni LEA nel comparto del QRS menzionato?
2. Quali sono stati il programma e la durata dei lavori?
3. Perché non sono state fornite informazioni più dettagliate e con più tempestività anche sulla chat Locarnocity?
4. Per quale motivo alla fine dei lavori determinati posteggi sono risultati più stretti?
5. Per quanto concerne l'area camper con quali modalità saranno migliorati i cartelli (igiene, durata di sosta di un giorno, ecc.)?
6. Quando saranno sistemate le strade e la segnaletica attualmente rabberciate?

7. Per quale ragione i proprietari confinanti non sono stati avvisati vista anche l'importanza dei lavori?
8. Per quale motivo i rumorosi lavori non sono stati eseguiti durante la stagione invernale, quando notoriamente le finestre possono essere tenute chiuse per periodi più prolungati?
9. Perché non sono state rispettate le pause di mezzogiorno e l'orario di inizio il mattino? (anche se è comprensibile che, in considerazione della calura inaccettabile gli operai dovevano iniziare più presto il mattino).

II. Franco Rossi SA

10. Per quale durata sono stati autorizzati i lavori, comprensivi della posa della benna in Via Simone a Locarno?
11. Da dove provengono i pezzi di asfalto scaraventati scaricati “*alla cazzo*” con rumore estremo e senza nessun riguardo nella benna?
12. Perché i proprietari confinanti non sono stati avvisati?
13. Per quale motivo simili lavori di “*macelleria cantieristica*”, sono stati effettuati in alta stagione (con le finestre chiuse o semi aperte)?
14. Perché la benna non è stata posata su un altro parcheggio pubblico non immediatamente prospettante stabili con numerosi appartamenti?
15. Per quali ragioni non sono state rispettate la quiete notturna e la pausa di mezzogiorno?

III. Cantiere ex villa Pennati

16. Perché gli scotimenti continui inaccettabili avvengono presto il mattino e durante il mezzogiorno?
17. Che accorgimenti possono essere imposti per evitare una situazione del tutto inaccettabile?
18. Perché non è stato ordinato di posare rivestimenti assorbenti?
19. Perché i lavori non sono stati sospesi?

IV. Ripresa dei lavori in Via Franscini e in Via della Posta

20. Quando termineranno i lavori ripresi il 18.08.2026?

V. In generale

21. È ipotizzabile una modifica dell'art. 7 cpv. 2 dell'Ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti vietando opere edili il sabato?

Con ogni ossequio

Avv. Mauro Belgeri, Cons. com. Il Centro, primo firmatario

Allegati: segnaletica esistente a tutt'oggi nell'area camper.

C.p.c: On. Barbara Angelini Piva, Capogruppo Il Centro (via mail);

ANCORA SENZA MONETINE?

Attiva la sosta con l'app EASYPARK

easypark

parkingpay swiss made

La maggiore diffusione in Svizzera

scarica l'app

digitalparking

Tutti i giorni
Täglich
Tous les jours

00:00 - 24:00 h

Importo minimo CHF 5.--

5 h = CHF 5.--
ora in più = CHF 1.--
24 h = CHF 24.--

Massimo 24 h

Polizia Città Locarno
Tel. 091 756 33 11

Monete accettate:

CHF &	Euro
5.-	-50
2.-	-20
1.-	-10

Non dà resto

È proibito rinnovare il pagamento

INSERIRE N. TARGA COMPLETO

NON STAMPA BIGLIETTI

Fuori Servizio
ID: 2101



Kein Retourgeld
Ne rend pas la monnaie
Non dà resto
No change given

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0



- | | | | | | | |
|------|------|------|------|-----|-----|------|
| 1414 | 1417 | 1418 | 1415 | 140 | 162 | 1811 |
| 1414 | 1417 | 1418 | 1415 | 140 | 162 | 1811 |
| 1414 | 1417 | 1418 | 1415 | 140 | 162 | 1811 |
| 1414 | 1417 | 1418 | 1415 | 140 | 162 | 1811 |



Max 24 h

24.06.2026 - 28.08.2026

Divieto di accedere all'area di scarico delle acque reflue

ZU FRIEDTROTZ ZUM ABWASSERENTSORGUNGSGEBIETH

ACCES INTERDIT A LA ZONE DE REJET DES EAUX USEES

Pagare la sosta con lo smartphone

easyPark

parkingpay

6600

801

Camper

Benvenuto

Area di sosta raccomandata da

ASSOCIAZIONE CAMPERISTI SVIZZERA ITALIANA camperisti.ch

Wohnmobilland Schweiz womoland.ch